

Fano, li 30.03.2024

*A tutte le Aziende interessate
loro sedi*

CIRCOLARE N. 5/2024

OGGETTO: RIFORMA IRPEF 2024

Come anticipato nella nostra circolare n. 16 del 27/12/2023, **per il periodo d'imposta 2024** sono state apportate **modifiche** al regime di tassazione del reddito delle persone fisiche (IRPEF), regolamentate dal D.Lgs n. 216/2023, che riguardano:

- 1) le aliquote Irpef e scaglioni di reddito;**
- 2) le detrazioni d'imposta per i redditi fino a € 15.000;**
- 3) il trattamento integrativo corrisposto ai lavoratori dipendenti con determinare caratteristiche reddituali.**

Il decreto ha introdotto, inoltre, una nuova agevolazione fiscale **per il 2024** che consiste nel riconoscimento di un'ulteriore deduzione del 20% dal reddito Irpef o Ires, che si aggiunge a quella ordinaria del 100%, del costo relativo all'incremento occupazionale realizzato nel 2024 rispetto al valore medio del 2023.

Di seguito proponiamo un'analisi delle suddette misure, che, **ribadiamo**, hanno validità **per il solo periodo d'imposta 2024**.

ALIQUOTE IRPEF E SCAGLIONI DI REDDITO

La novità riguarda il secondo scaglione di reddito, che **viene assorbito nel primo, con aliquota prevista del 23%**. Tale variazione determina una contenuta diminuzione della trattenuta Irpef mensile in busta paga.

Aliquote IRPEF 2024

Scaglioni di reddito	Aliquota IRPEF
fino a 28.000 euro	23%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	35%
oltre 50.000 euro	43%

DETRAZIONI LAVORO DIPENDENTE

Aumento della detrazione per redditi da lavoro dipendente fino a € 15.000, che **passa da € 1.880 a € 1.955**.

TRATTAMENTO INTEGRATIVO

- Il trattamento integrativo è riconosciuto ai contribuenti con un reddito complessivo annuo **non superiore ad € 15.000**, a condizione che l'imposta lorda sia di importo superiore alla detrazione da lavoro in vigore nel 2023 di € 1.880, e non quella effettivamente applicata di € 1.955 in sede di applicazione di tassazione del reddito.
- Rimane confermato che il trattamento integrativo spetta anche se il reddito complessivo è compreso tra € 15.000 e € 28.000 ma a condizione che l'imposta lorda sia di importo superiore alla detrazione da lavoro spettante e la somma di detrazioni (per carichi di famiglia, altre detrazioni da lavoro dipendente e assimilato, detrazioni per oneri) sia di ammontare superiore all'imposta lorda.

INCENTIVO FISCALE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il Decreto prevede **una maggiore deducibilità dal reddito d'impresa del costo del lavoro relativo a nuove assunzioni che determinano un incremento occupazionale**.

Riportiamo le caratteristiche e condizioni del beneficio:

- i soggetti destinatari sono i titolari di reddito d'impresa e di arti e professioni che esercitano l'attività da almeno 365 giorni nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2023;
- deve **verificarsi un incremento occupazionale** relativo ai dipendenti a tempo indeterminato nel periodo d'imposta successivo al 31.12.2023 rispetto a quelli a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente (al netto delle diminuzioni in società controllate o collegate);
- il costo che permette la deducibilità dal reddito **nella misura del 120%** (rinforzata al 130% qualora riguardi lavoratori svantaggiati) è pari al minor costo tra costo effettivo nuovi assunti a tempo indeterminato e l'incremento complessivo del costo risultante dal conto economico rispetto a quello relativo all'esercizio in corso al 31.12.2023.
- non è applicabile se il numero dei dipendenti alla fine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2023 risulti inferiore o pari al numero degli stessi lavoratori mediamente occupati nel periodo in corso al 31.12.2023.

Per l'attuazione del beneficio occorre l'emanazione di un decreto del Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro.

Rimaniamo come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

*Lucarelli Consulenza del Lavoro
Studio Associato*